



AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE NEL PROSSIMO FUTURO

Venerdì 11 novembre 2022

Da più parti si parla di "diritto al cibo", affermazione che assume soltanto un mero significato ideologico se non fosse completata da il "dovere di produrlo". La scarsità di superfici su cui coltivare rappresenta un vero collo di bottiglia a cui si può solo in minima parte rispondere riammettendo alla coltivazione i circa 250-300.000 ettari immobilizzati dal "set aside", per lo più di scarso valore agronomico.

Si constata in primo luogo che la fame nasce dalla povertà mentre la sicurezza alimentare dipende dal potere d'acquisto e non solo dalla disponibilità fisica di alimenti. La risoluzione del problema sta nella constatazione che non c'è un uguale accesso agli alimenti indispensabili. Nei Paesi a basso reddito (oltre 3 miliardi di persone) dove il 65% della popolazione è di origine rurale e gli alimenti sono di loro produzione, trattandosi di sussistenza, in teoria non ne dovrebbero acquistare e l'eventuale fame è solo frutto di una insufficiente produzione!.

A fronte di una crescita demografica quasi certa, nei prossimi 30 anni, si pongono dei quesiti a cui non è sempre facile rispondere in concreto. Gli interrogativi essenziali sono tre: di quanto aumentare le rese di prodotto, cosa produrre rispettando l'ambiente e dove produrre?

Nel settembre scorso presso l'Università di Padova si è svolto il 51° convegno annuale della SIA (Società Italiana Agronomia) che ha trattato il tema "Agriculture and food availability in 2050" alla presenza di oltre 180 agronomi iscritti, tra cui molti giovani. Approfittando di questo evento l'Accademia dei Georgofili del Nord-Est ha ritenuto opportuno discutere di un argomento così rilevante e attuale con dei rappresentanti del mondo della ricerca e degli stakeholders appartenenti al mondo produttivo. La giornata di studio organizzata per l'11 novembre 2022 ha dunque come obiettivo la presentazione delle principali innovazioni di ricerca agronomica in rapporto alle sfide, esigenze e richieste poste da alcuni settori produttivi.

Ore 9.00 - Saluti di benvenuto

Massimo Vincenzini, Presidente Accademia dei Georgofili

Introduce e coordina: Giuliano Mosca, Presidente Sezione Nord Est Accademia dei Georgofili

Il sistema agricolo: dalla rivoluzione verde al prossimo futuro

Michele Perniola, Presidente Società Italiana Agronomia

La nuova irrigazione a sostegno delle produzioni agricole fra cambiamento climatico e competitività per l'acqua

Maurizio Borin, Università degli Studi di Padova

Luci e ombre del comparto cerealicolo

Marco Pasti, Presidente Confagricoltura Venezia

Il Mercato ortofrutticolo di Padova hub di collegamento con <mark>la produzione</mark> e presi<mark>dio</mark> per la commercializzazione di ortofrutta

Francesco Cera, Direttore generale MAAP Padova

Sfide per la frutticoltura di montagna

Michael Oberhuber, Direttore Laimburg Research Centre

Quali requisiti nutrizionali per l'industria mangimistica del futuro

Roberto Zaupa, Direttore Ricerca e Sviluppo di Aia - Agricola Italiana Alimentare S.p.A.

Ore 13.00 - Conclusione dei lavori